

# IVG

## Torna l'acqua a Verezzi, vertice in Comune: ordinanza del sindaco Dacquino

di Federico De Rossi

17 Agosto 2018 - 12:04



**Borgio Verezzi.** E' ormai in via di risoluzione il problema acqua a Verezzi: questa mattina vertice in Comune, alla presenza del sindaco Renato Dacquino, del comandante della polizia municipale Giovanni Bozzo, di Ponente Acque e dei tecnici che in questi due giorni hanno operato senza sosta per ripristinare l'erogazione dell'acqua.

Secondo quanto appreso durante la riunione, ancora in corso, sia nella zona Crosa che a San Martino la situazione sta tornando alla normalità, dopo i pesanti disagi che hanno dovuto sopportare abitanti e attività commerciali.

Nel corso della giornata di ieri sono proseguiti gli interventi tecnici, che hanno riguardato la sostituzione di due pompe, saltate nei giorni scorsi con il conseguente black out idrico nella frazione di Verezzi. Stando alle prime ipotesi, il danneggiamento potrebbe essere stato provocato dal maltempo che ha mandato in tilt il quadro elettrico di funzionamento delle pompe, tuttavia le cause esatte sono ancora in via di accertamento e si attendono

altre valutazioni tecniche al riguardo.

“Le due pompe sono state sostituite e per tutta la notte l’autobotte ha proseguito la sua attività di riempimento delle vasche. Tutta la macchina comunale si è mobilitata per affrontare e risolvere prima possibile l’emergenza” ha detto il sindaco Renato Dacquino, che ha seguito i lavori e gli interventi di queste ore sull’impianto danneggiato.



Ancora questa mattina, nella zona della Crosa, sono arrivate segnalazioni di mancanza di acqua: “Lentamente si tornerà alla normalità in tutte le abitazioni di Verezzi. Capisco il disagio di questi giorni per le attività e i residenti, ma si è verificata una rottura strutturale, per la quale ci siamo subito attivati, risolvendo prima possibile il problema” ha aggiunto il primo cittadino di Borgio.

Tra le misure che verranno adottate dall’amministrazione di Borgio Verezzi una ordinanza valida per tre giorni che proibisce l’utilizzo della acqua per fini non strettamente domestici, quindi stop ad irrigazioni e ad altri consueti utilizzi “extra”: “Un passaggio fondamentale per consentire il riempimento delle vasche e riportare la situazione alla normalità: l’autobotte continuerà ad operare per altre 24 ore” conclude Dacquino.

L’ordinanza sarà firmata ed entrerà in vigore subito dopo la riunione in Comune.